24. Pericolosità vulcanica

Quadro sinottico PERICOLOSITÀ VULCANICA

Indicatore	DPSIR	Copertura spaziale	Copertura temporale	SDGs	VIII PAA
ERUZIONI VULCANICHE	S/I	Nazionale	2002-2023	☑	
BENI CULTURALI ESPOSTI A PERICOLOSITA' VULCANICA	S/I	Nazionale	2024		

ERUZIONI VULCANICHE

Autori: Elisa Brustia, Pio Di Manna

L’indicatore fornisce il numero di eruzioni vulcaniche che hanno avuto effetti significativi in termini di interferenza con le attività antropiche nel corso dell’anno.
Per quanto concerne l'anno di riferimento (2023), si registra una costante attività eruttiva per l'Etna e attività stromboliana con alcuni picchi d'intensità a Stromboli.

Eruzione dell'Etna del 13-14 agosto 2023

Fonte: INGV

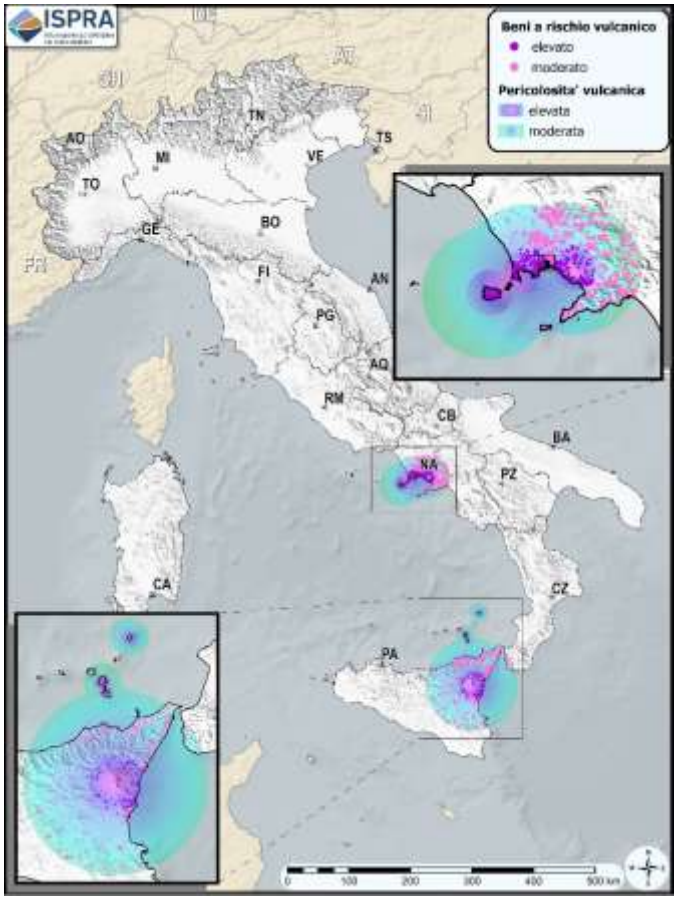
Stato: n.d. **Trend**: n.d.

BENI CULTURALI ESPOSTI A PERICOLOSITA' VULCANICA

Autori: Elisa Brustia, Gabriele Leoni, Daniele Spizzichino

I beni culturali che ricadono nel buffer di pericolosità elevata sono 4.948, pari al 2% del totale dei beni culturali (229.530), mentre quelli ricadenti nel buffer a pericolosità moderata sono 7.601, pari al 3,3% del totale. Tra i beni culturali esposti a elevata pericolosità vulcanica possiamo ricordare in particolare, nella regione Campania, il centro storico di Napoli e i siti archeologici di Pompei ed Ercolano. Per quanto riguarda la regione Sicilia, nell'area a pericolosità elevata, ricadono il parco dell'Etna e le isole Eolie con i loro ecosistemi unici e il centro storico di Acireale; nell'area a pericolosità moderata ricadono i centri storici di Catania e Taormina, con l'area archeologica di Giardini-Naxos. In Campania, Napoli presenta il maggior numero di beni culturali esposti a pericolosità vulcanica con 2.624 beni; in Sicilia, Acireale con 148 beni.

Beni culturali a rischio vulcanico (2024)



Fonte: Elaborazione ISPRA su dati ISPRA e ISCR

Stato: n.d. **Trend**: n.d.